



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DELL'11/11/2020

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di novembre, in Lecce, Palazzo di Giustizia - Viale De Pietro, nella sede dell'Ordine, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

OMISSIS

- Il Consiglio RILEVATO

- che già nei mesi di aprile e di maggio 2020 era stato registrato un appesantimento ed un rallentamento nella lavorazione dei depositi telematici nel processo civile, presumibilmente dovuto da una parte all'aumento del traffico (con la obbligatorietà del deposito degli atti introduttivi) e dall'altra all'esiguo numero di operatori che, lavorando in presenza dagli uffici, potevano accedere ai sistemi;
- che dalla ripresa del lavoro in settembre, pur con qualche deplorabile eccezione, la operatività del sistema era tornata a livelli accettabili;
- che tuttavia nell'ultimo periodo, erano stati rilevati consistenti ritardi nella lavorazione delle c.d. buste, anche ben oltre i sette giorni;
- che è stato annunciato il potenziamento del sistema e la possibilità per i lavoratori di operare a distanza sui registri SICID e SIECIC

CONSTATATO, PERÒ,

- che, dopo la interruzione dei servizi tra venerdì 6 e lunedì 9 novembre 2020, il sistema ha evidentemente peggiorato il suo funzionamento, con duplicazioni di depositi, con rallentamenti nella ricezione della terza PEC e numerosi altri disservizi;
- che, da ultimo, si sono verificati ulteriori disservizi, prima nella giornata di ieri; ed ancora oggi, con la interruzione totale dei servizi indispensabili per l'accesso alla cancelleria telematica e per il deposito degli atti;
- che, per giunta, inspiegabilmente il server del ministero rifiuta i messaggi di posta elettronica di un primario gestore, utilizzato da numerosi avvocati anche del nostro Foro;

CONSIDERATO, ANCORA,

- che il deposito telematico, anche dopo il divieto di deposito cartaceo introdotto con la legislazione emergenziale, è ormai l'unica maniera con la quale si può esercitare la professione nel processo civile;
- che ogni ritardo nel sistema si riverbera inevitabilmente sul lavoro dell'avvocato, e per esso sulla immagine complessiva della Avvocatura e della Giustizia tutta;

RITENUTO, INFINE,

- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha il compito di intervenire a qualsiasi livello per la soluzione dei problemi descritti, ai sensi dell'art. 29 lett. t) l. 247/2012, e ritiene oggi di esercitarne doverosamente la sua espressione;



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

ESPRIME

la più vibrata protesta per i disagi occorsi;

AUSPICA

che si provveda ad interventi tecnici incisivi ed immediati per consentire il proficuo dispiegamento del lavoro del personale e degli avvocati;

DOMANDA

la adozione di provvedimenti generali da parte dei capi degli uffici giudiziari che preso atto della generale interruzione dei servizi e della impossibilità assoluta di accesso alle cancellerie telematiche dispongano la valutazione di istanze di rimessione in termini;

CHIEDE

ai Parlamentari eletti nella circoscrizione Pugliese di esercitare, anche con la presentazione di progetti di legge, da redigere anche con la collaborazione di questo Consiglio e della Avvocatura tutta, la funzione legislativa, perché vengano superati tutti gli ostacoli che impediscono la adozione dei più moderni sistemi di organizzazione e di lavoro delle cancellerie fisiche e telematiche;

DELIBERA

di inviare la presente comunicazione di sollecitazione e protesta, allegando la presente delibera, al Ministero di Giustizia, ai presidenti degli uffici giudiziari del distretto, ai parlamentari, e di darne diffusione ai mezzi di comunicazione.

OMISSIS

Del ché si è redatto il presente verbale
L.C.S.

Il Consigliere Segretario
(f.to Avv. Sergio Limongelli)

Il Presidente
(f.to Avv. Antonio Tommaso De Mauro)

**PER ESTRATTO CONFORME
LECCE, 11/11/2020
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(AVV. SERGIO LIMONGELLI)**